

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 236 DEL 11/12/2023**

**OGGETTO**

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI SAN POLO D'ENZA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA "SPAGGIARI S.R.L.", NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 19 LR 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006

## IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il Comune di San Polo d'Enza ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, atti pervenuti in data 22/05/2023 prot. 18205;
- gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 05/06/2023 prot. 19697;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 13/09/2023 prot. 31490;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 10/10/2023 in modalità sincrona tramite videoconferenza e la Provincia di Reggio Emilia ha richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, come desumibile dal verbale della conferenza stessa pervenuto con nota del 09/11/2023 prot. 38043;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni mancanti e trasmesse alla Provincia con nota pervenuta il 22/11/2023 prot. 39484;
- il Comune di San Polo d'Enza con nota pervenuta il 01/12/2023 prot. 40337, ha comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito del progetto in variante agli strumenti urbanistici non sono pervenute osservazioni ed è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi per il giorno 13/12/2023;
- successivamente, in data 07/12/2023 prot. 40830 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri degli Enti;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

CONSTATATO che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento della ditta Spaggiari S.r.l., posta in Via delle Mole, in località Barcaccia nel Comune di San Polo d'Enza;
- la ditta in oggetto svolge attività di demolizioni edili, di escavazione, movimentazione di terra/ghiaia e opere di urbanizzazione in genere, oltre che attività di trattamento e recupero di rifiuti inerti non pericolosi (attività R5/R13, di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006), provenienti dai propri cantieri edili di costruzione e demolizione;
- l'area su cui viene svolta l'attività della ditta Spaggiari S.r.l., è costituita da:
  - fabbricato uffici, con annessi parcheggi autoveicoli;
  - magazzino per ricovero mezzi e attrezzature;

- area di stoccaggio materie prime e materiali edili da utilizzare nei propri cantieri;
  - piazzale per la movimentazione e transito degli autocarri;
  - Centro di recupero rifiuti inerti distribuito su un'area di circa 1.365 mq (area più a nord);
- per un'estensione complessiva pari a 5.191,51 mq;
- la viabilità di accesso all'area avviene da Via delle Mole, individuata come viabilità storica ai sensi dell'art. 51 del PTCP, ed in seguito all'attuazione dell'intervento non subirà modifiche;
  - il progetto prevede l'ampliamento, ad ovest, del Centro di recupero rifiuti inerti per un'area pari a 1.100 mq al fine di razionalizzare il Centro stesso;
  - Il progetto prevede inoltre le seguenti opere:
    - posa a dimora di siepe di *Carpinus Betulus* ed installazione di recinzione sui fronti "corti" dell'ampliamento, ossia quelli posti a sud e a nord, e sul nuovo limite ovest;
    - adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque di scarico;
    - installazione di pesa industriale "a ponte" in corrispondenza dell'ingresso/uscita dei mezzi al Centro di recupero rifiuti inerti;
    - realizzazione di un Hangar (in struttura metallica) da destinare a "ricovero mezzi e attrezzature d'opera" avente una superficie complessiva pari a 349,56 mq ed un'altezza di 5 m;
  - relativamente ai parcheggi, il progetto prevede il reperimento di quelli pertinenziali in prossimità dell'area di accesso, al margine est della proprietà, mentre per quelli pubblici è prevista la monetizzazione;
  - dal punto di vista urbanistico, l'area su cui insiste l'attività della ditta Spaggiari S.r.l. è individuata come "Ambito specializzato per attività produttive, nuovi – ASP.3a"; il PSC ed il RUE vigenti prevedono l'attuazione di tali ambiti tramite Piano Urbanistico Attuativo, previo inserimento in POC;
  - alla luce del termine del periodo transitorio disposto dall'art. 4 della LR 24/2017, le previsioni urbanistiche interne al succitato ambito ad oggi non attuate, risultano essere decadute;
  - la Variante prevede quindi di:
    - ampliare l'attuale area di pertinenza della ditta Spaggiari S.r.l. di 2.649,68 mq, per realizzare l'ampliamento del Centro di recupero rifiuti inerti e un nuovo Hangar da destinare a "ricovero mezzi e attrezzature d'opera";
    - inserire nel RUE un apposito articolo al fine di disciplinare l'intervento oggetto del presente procedimento unico;
  - l'area ricade all'interno delle "*Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura*" settore di ricarica A, disciplinate ai sensi dell'art.82 delle NA del PTCP vigente, che costituiscono "*Zone non idonee per la localizzazione di determinate tipologie impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*", ove le limitazioni riguardano le sole attività di gestione di rifiuti pericolosi, così come indicato all'art. 92, comma 3, lett. c) delle NA del PTCP vigente;
  - nel Rapporto ambientale si evidenzia che:

- la quantità massima di rifiuti sottoposti a trattamento è pari a 14.400 tonnellate/anno ed in seguito all'ampliamento non sono previsti aumenti;
- si prevede l'adeguamento dell'impianto di trattamento degli scarichi idrici del Centro di recupero rifiuti inerti con immissione indiretta nel Canale demaniale d'Enza;
- la ditta Spaggiari S.r.l. è autorizzata al prelievo di acque (consumo pari a 500 mc/anno) con Concessione di Derivazione Acque Pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria DET-AMB-2018-3233 del 25/06/2018,
- in seguito alla realizzazione dell'intervento non sono previste modifiche nelle modalità di approvvigionamento delle acque (pozzo e canale superficiale) e dei consumi idrici;
- lungo tutto il perimetro dell'area di intervento è presente una siepe di "*Carpinus betulus*" al fine di mitigare l'impatto visivo generato;
- relativamente ai flussi di traffico, si considera un transito medio di mezzi pesanti in entrata, per il solo conferimento dei rifiuti inerti da trattare, pari a circa 1-2 autocarri al giorno, ed in seguito all'ampliamento non sono previste variazioni rispetto alla situazione attuale;
- gli elaborati sono inoltre comprensivi di:
  - "Valutazione previsionale di Impatto Acustico" dalla quale emerge che, presso i ricettori considerati, saranno rispettati sia il limite assoluto di immissione che il limite differenziale diurno previsti dalla classificazione acustica del territorio comunale;
  - "Relazione di compatibilità idraulica" nella quale è stata valutata con esito positivo la compatibilità idraulica del fosso interpodereale con recapito nel Canale Demaniale d'Enza anche a seguito degli interventi di adeguamento del sistema degli scarichi idrici previsti dal progetto; inoltre nella relazione sono contenute considerazioni in merito alla compatibilità idraulica del progetto ai sensi della DGR n. 1300/2016 e delle mappe di pericolosità e rischio idraulico del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni: l'ambito di intervento ricade in un'area potenzialmente interessata da alluvione da Reticolo Secondario di Pianura con scenario di pericolosità P2 – M "alluvioni poco frequenti - media probabilità" e, all'interno della relazione, vengono indicate le misure di mitigazione già adottate presso il sito;
  - "Valutazione dell'impatto atteso sulla qualità dell'aria mediante simulazione modellistica", nella quale si conclude che, con la realizzazione degli interventi in progetto, non sono attesi effetti negativi significativi sulla qualità dell'aria locale, sui recettori posti nelle immediate vicinanze e sulle matrici ambientali;
- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la ditta "Spaggiari S.r.l." ha presentato domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-2653 del 28/05/2018 ai sensi del DPR n. 59/2013;
- la Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale ed Autorizzazioni, con nota del 09/08/2023 ad oggetto "Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 relativa alla modifica di AUA per ampliamento area di stoccaggio rifiuti senza l'aumento dei quantitativi da recuperare, e nuova installazione di hangar metallico ad uso ricovero mezzi e attrezzature d'opera, presso la sede operativa della ditta Spaggiari s.r.l. sita in via

Mole n.11 – 42020 San Polo d'Enza” ha dichiarato che le modifiche proposte rientrano nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 e che le stesse non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 53 “Procedimento unico” della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 32 “Procedimento di approvazione del PSC” della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 “Procedimento di approvazione del RUE” della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata con il procedimento proprio del POC dalla Provincia, che può formulare riserve relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/17, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 04/12/2023 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di sollevare le seguenti osservazioni in merito all'approvazione del progetto di ampliamento della ditta “Spaggiari S.r.l.”, in variante al PSC e RUE del Comune di San Polo d'Enza, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017:
  - in merito agli elaborati di variante, dovrà essere riportata anche sull'estratto cartografico di PSC vigente la medesima indicazione grafica riportata sulla tavola di RUE (ossia un perimetro che comprende tutta l'area interessata dal progetto con la dicitura “art. 53” al suo interno), in quanto l'approvazione del progetto di ampliamento attraverso il procedimento unico ex art. 53 in oggetto, a seguito della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza

di servizi, comporterà la localizzazione di un intervento che si pone in variante non solo al RUE ma anche al PSC;

- eliminare l'elaborato "02 - Schede grafiche" nel quale viene riportata la scheda di POC (situazione attuale e variante proposta), in quanto tale strumento urbanistico risulta essere scaduto;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT):

- visti i pareri di:
  - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0207847 del 06/12/2023, ad esito favorevole condizionato;
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2023/0125192 del 10/10/2023 ad esito favorevole condizionato;
  - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0016827 del 11/10/2023; conferma del nulla osta idraulico ID 23098/San Polo d'Enza [per scarico indiretto delle acque meteoriche provenienti dall'area di recupero inerti Spaggiari S.r.l. con recapito finale in Canale Demaniale d'Enza, previa veicolazione in fossi e scoline private per circa 600 m] e parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGR 1300/2016;
  - IRETI, prot. n. RT006971-2023-P del 07/06/2023 ad esito favorevole di fattibilità;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, parere espresso nella prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 10/10/2023 e riportato nel relativo verbale come segue: *"l'attività oggetto di realizzazione è ricompresa nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (Allegato I, DPR 151/2011, Cat. A) per le quali non è prevista la valutazione preventiva del progetto. Pertanto, il progettista e il titolare dell'attività possono procedere in autonomia alla redazione del progetto, conformemente alle norme operanti, e successivamente, ad intervento completato, presentare SCIA antincendio ai fini dell'esercizio dell'attività"*;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia prot. n. PG/2023/0207947 del 06/12/2023 qui allegato, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi dall'attuazione dell'intervento, nel rispetto di quanto verrà prescritto con il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale cui si rimanda integralmente, a condizione di rispettare specifiche condizioni;
- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla ValSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di San Polo d'Enza in oggetto, a condizione che sia rispettato quanto segue:
  - in fase attuativa dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0207847 del 06/12/2023, che detta le seguenti condizioni:
  - prima dell'inizio dell'attività presso il Centro di Recupero Inerti con la nuova configurazione dell'impianto, sia ottenuta la modifica dell'AUA vigente;
  - la pavimentazione del nuovo hangar sulla quale sosterranno i mezzi d'opera sia realizzata con materiali aventi coefficiente di impermeabilità adeguato alla protezione del suolo e sottosuolo da eventuali perdite o gocciolamenti di idrocarburi, derivanti dai mezzi stessi;
  - nell'installazione della nuova vasca di prima pioggia, che funzionerà in parallelo con quella esistente, sia posta particolare attenzione alle quote delle tubazioni di collegamento al fine di evitare distribuzioni anomale delle acque da trattare e immissioni di acque di prima pioggia nella rete di seconda pioggia;
  - ai sensi degli articoli 20 e 21 del Capo III del DPR n. 120/2017 "Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di piccole dimensioni (quantità di terreno scavato per le fondazioni inferiore ai 6000 mc), il Proponente dovrà presentare al Comune e ad Arpa, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 2023/0125192 del 10/10/2023, che detta prescrizioni riguardanti la predisposizione di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale in modo da garantire il corretto flusso di traffico tra i mezzi in movimento, le pale meccaniche e/o escavatori e la predisposizione di opportuna illuminazione artificiale al fine di garantire una buona visibilità dei mezzi anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale;
- al fine di compensare e mitigare gli effetti generati dall'espansione insediativa verso le aree agricole, si chiede di ampliare il più possibile la dotazione arboreo-arbustiva a nord del Centro di recupero rifiuti inerti, tramite l'utilizzo delle aree "extracomparto" di proprietà dei proponenti, al fine di aumentare la qualità ecologica dell'area in esame; data la presenza di una linea elettrica aerea MT nelle immediate vicinanze del confine nord del Centro di recupero rifiuti inerti, le nuove piantumazioni dovranno avere un'altezza di impianto ed un accrescimento compatibile, oltre che un'adeguata distanza dalla stessa;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## DECRETA

- di sollevare le osservazioni formulate nel precedente CONSIDERATO in merito all'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "Spaggiari S.r.l.", in variante al PSC e RUE del Comune di San Polo d'Enza, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla ValSAT della suddetta Variante al PSC e RUE, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO, cui dovrà darsi riscontro nel documento "Dichiarazione di sintesi" (ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006), che sarà parte integrante del piano approvato;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- di dare atto che:
  - ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo dell'Amministrazione Comunale di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;
  - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
  - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

### ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.



Reggio Emilia, lì 11/12/2023

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

Pratica SAC n. 21872/2023

**Provincia di Reggio Emilia**  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Piazza Gioberti n. 4  
42121 Reggio Emilia  
PEC: [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva esistente della Ditta Spaggiari srl in Comune di San Polo d'Enza, in variante agli strumenti urbanistici vigenti - rapporto istruttorio**

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

#### RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- il Comune di San Polo d'Enza con nota prot. n. 6086 del 22/05/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/0089152 del 22/05/2023, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento dell'attività produttiva esistente della Ditta Spaggiari srl, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017.

Visti:

- la nota del Comune di San Polo d'Enza prot. n. 10672 del 13/09/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/155204 del 13/09/2023, con cui sono state trasmesse le integrazioni preliminari a completamento degli elaborati ed è stata convocata la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico in oggetto;
- il verbale della prima seduta della conferenza di servizi convocata dal Comune di San Polo d'Enza nell'ambito del procedimento unico in oggetto per l'acquisizione dei pareri degli Enti in

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica, tenutasi in data 10/10/2023, trasmesso dal Comune di San Polo d'Enza con nota prot. n. 13192 del 08/11/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/189798 del 08/11/2023;

- la nota del Comune di San Polo d'Enza prot. n. 13755 del 22/11/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/199400 del 22/11/2023, con cui sono state trasmesse le integrazioni documentali richieste a seguito della prima seduta della conferenza di servizi ed è stata convocata la seconda seduta prevista in data 06/12/2023;
- la nota del Comune di San Polo d'Enza prot. n. 14089 del 01/12/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/204942 del 01/12/2023, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti ed è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati con avviso sul BURET n. 261 del 27/09/2023 non sono pervenute osservazioni. Con la medesima nota il Comune di San Polo d'Enza ha rinviato in data 13/12/2023 la seduta conclusiva della conferenza di servizi.

Considerato che dagli elaborati di progetto e di variante urbanistica emerge che:

- Spaggiari srl è un'azienda sita in via Mole a San Polo d'Enza che svolge attività di demolizioni edili, escavazione, sbancamento, movimentazione di terra e ghiaia e opere di urbanizzazione in genere, e attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dai propri cantieri edili di costruzione e demolizione;
- il progetto in esame riguarda l'ampliamento del Centro di Recupero Rifiuti Inerti esistente e la nuova costruzione, all'interno delle attuali pertinenze aziendali, di una struttura ad hangar da destinare a ricovero mezzi e attrezzature d'opera; non si prevede l'aumento del quantitativo di rifiuti inerti trattati né delle modalità di recupero;
- attualmente il Centro di Raccolta Rifiuti Inerti interessa un'area di circa 1.365 mq, l'area di ampliamento prevista dal progetto in esame ha un'estensione pari a 1.100 mq; il nuovo hangar, che sarà realizzato all'interno dell'attuale area aziendale, avrà superficie pari a 349,56 mq;
- negli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) l'area oggetto di ampliamento risulta classificata come zona ASP.3a "Ambiti specializzati per nuovi insediamenti produttivi", previsione che risulta ad oggi decaduta per effetto della scadenza del periodo transitorio disposto dalla LR n. 24/2017; la variante urbanistica riguarda la modalità attuativa per la realizzazione dell'ampliamento in progetto, in particolare con l'individuazione cartografica della perimetrazione esistente e di quella di progetto in modo da definire le aree oggetto del procedimento unico art. 53 in esame e con l'inserimento all'interno delle Norme di RUE di uno specifico articolo;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- nel Rapporto ambientale (elaborato 3), dove sono riprese anche le considerazioni e valutazioni contenute negli elaborati specialistici redatti per il progetto, si evidenzia che:
  - non sono previste modifiche alla viabilità di accesso all'area; è prevista la realizzazione di 13 posti auto pertinenziali e la monetizzazione di 3 posti auto pubblici;
  - non si prevedono, allo stato di progetto, variazioni del flusso giornaliero di automezzi rispetto allo stato attuale, in particolare:
    - > la quantità massima di rifiuti sottoposti a trattamento (non oggetto di variazione) è pari a 14.400 tonnellate/anno, ossia circa 8.000 mc/anno, e considerando che ogni mezzo ha un carico medio di circa 20 mc, viene stimato un flusso in entrata per il solo conferimento dei rifiuti inerti da trattare di circa 1-2 mezzi/giorno per 220 giorni/anno (400 mezzi/anno);
    - > gli stessi autocarri possono non essere conteggiati in uscita, poiché se verranno impiegati i mezzi della Ditta, una volta effettuato il conferimento dei rifiuti, potranno rimanere in sosta entro il deposito della sede; sarà comunque privilegiato il transito di automezzi sempre a pieno carico, evitando che escano vuoti, ma ottimizzando i transiti, facendo quindi entrare rifiuti ed uscire materia prima ottenuta dal trattamento;
    - > per la valutazione in termini di rumore, in via del tutto cautelativa, è stato stimato un traffico veicolare massimo indotto dall'azienda pari ad un massimo di 20 transiti complessivi di mezzi pesanti (autocarri) al giorno per lo scarico/carico inerti in ingresso/uscita con percorrenza dello stradello a sud che collega il centro di recupero con Via delle Mole;
    - > ciò anche considerando di "saturare" in una sola giornata lo stoccaggio istantaneo autorizzato pari a 500 mc e stimando il carico medio di circa 20 mc di un automezzo si potrebbe arrivare ad un numero massimo di 25 mezzi ( $500/20=25$  mezzi): realisticamente tale numero non sarà mai raggiunto e ci si attesterà su un massimo di 20 transiti complessivi di mezzi pesanti;
    - > l'hangar con funzione di ricovero dei mezzi e delle attrezzature d'opera non comporterà aumento dei flussi di traffico, poiché i mezzi ospitati sono a disposizione del Centro di Recupero Inerti e, pertanto, non incidono sui flussi di traffico in entrata e uscita dall'area;
  - le modalità di approvvigionamento delle acque (pozzo e canale superficiale) e i consumi idrici non subiranno modifiche; il volume emunto dal pozzo pari a 500 mc/anno (si veda a tal proposito la Concessione di Derivazione Acque Pubbliche da falde sotterranee DET-AMB-2018-3233 del 25/06/2018 di seguito richiamata) integrato con le acque raccolte dalla vasca di seconda pioggia sarà sufficiente ad assicurare l'umidificazione del centro, la bagnatura dei cumuli durante la movimentazione dei rifiuti, delle materie prime trattate, e durante il trattamento;
  - si prevede l'adeguamento dell'impianto di trattamento scarichi idrici del Centro di Recupero Inerti con immissione indiretta nel Canale demaniale d'Enza (a tale riguardo si veda la domanda di modifica sostanziale di AUA e il parere del Consorzio di Bonifica di seguito richiamati);

- per quanto riguarda la struttura ad hangar da destinare a ricovero mezzi e attrezzature d'opera, tutte le pavimentazioni esistenti o in progetto risultano di tipo permeabile in ghiaia, non si prevedono pavimentazioni bituminose o cementizie;
- in riferimento all'inserimento nel paesaggio e all'impatto visivo, lo spostamento dell'esistente siepe in *Carpinus betulus* dall'originaria posizione lungo il lato ovest del Centro di Raccolta autorizzato alla nuova posizione ad ovest dell'ampliamento, nonché la piantumazione di due nuove siepi lungo i lati nord e sud sono già stati realizzati in attività edilizia libera; a tal riguardo nel Rapporto si precisa che non risulta possibile incrementare la fascia di mitigazione in quanto le aree poste nelle immediate vicinanze non risultano di proprietà del Proponente;
- gli elaborati sono comprensivi di:
  - > "Valutazione dell'impatto atteso sulla qualità dell'aria mediante simulazione modellistica", nella quale si conclude che, con la realizzazione degli interventi in progetto, non sono attesi effetti negativi significativi sulla qualità dell'aria locale, sui recettori posti nelle immediate vicinanze e sulle matrici ambientali; il Centro di Recupero Rifiuti Inerti è autorizzato per le emissioni diffuse derivanti dall'attività di stoccaggio, movimentazione e macinazione di rifiuti inerti derivanti da demolizioni, con Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-2653 del 28/05/2018 (di seguito richiamata);
  - > "Previsione di impatto acustico"; la zona che comprende l'area oggetto di intervento e i principali ricettori abitativi presenti nel suo intorno è classificata dal Piano di Classificazione Acustica Comunale in Classe III - aree di tipo misto - con limiti di immissione assoluti di 60 dBA diurni e 50 dBA notturni; a seguito di misurazioni fonometriche ed elaborazione dei dati nella relazione si conclude che anche allo stato di progetto si prevede il mantenimento dell'attuale situazione di rispetto dei limiti acustici vigenti in tutti i ricettori esaminati;
  - > "Relazione di compatibilità idraulica"; nella relazione è stata valutata con esito positivo la compatibilità idraulica del fosso interpoderale con recapito nel Canale Demaniale d'Enza anche a seguito degli interventi di adeguamento del sistema degli scarichi idrici previsti dal progetto; inoltre nella relazione sono contenute considerazioni in merito alla compatibilità idraulica del progetto ai sensi della DGR n. 1300/2016 e delle mappe di pericolosità e rischio idraulico del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni. Per quanto riguarda la pericolosità idraulica, l'area di intervento ricade nello scenario di alluvione poco frequente (P2-M) in riferimento al Reticolo Secondario di Pianura, nella relazione sono indicate le misure di mitigazione già ad oggi adottate presso il sito che risultano coerenti con le disposizioni specifiche di cui al punto 5.2 della DGR n. 1300/2016; il non aggravio dei livelli di pericolosità idraulica viene dimostrato dalla compatibilità idraulica del fosso interpoderale a ricevere anche le portate meteoriche post operam.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0207847 del 06/12/2023; parere favorevole alle seguenti condizioni:
  - o prima dell'inizio dell'attività presso il Centro di Recupero Inerti con la nuova configurazione dell'impianto, sia ottenuta la modifica dell'AUA vigente;
  - o la pavimentazione del nuovo hangar sulla quale sosterranno i mezzi d'opera sia realizzata con materiali aventi coefficiente di impermeabilità adeguato alla protezione del suolo e sottosuolo da eventuali perdite o gocciolamenti di idrocarburi, derivanti dai mezzi stessi;
  - o nell'installazione della nuova vasca di prima pioggia, che funzionerà in parallelo con quella esistente, sia posta particolare attenzione alle quote delle tubazioni di collegamento al fine di evitare distribuzioni anomale delle acque da trattare e immissioni di acque di prima pioggia nella rete di seconda pioggia;
  - o ai sensi degli articoli 20 e 21 del Capo III del DPR n. 120/2017 "Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di piccole dimensioni (quantità di terreno scavato per le fondazioni inferiore ai 6000 mc), il Proponente dovrà presentare al Comune e ad Arpae, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
  
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0125192 del 10/10/2023; parere favorevole a condizione che sia prevista opportuna segnaletica verticale ed orizzontale in grado garantire il corretto flusso di traffico tra i mezzi in movimento e le pale meccaniche e/o escavatori, e che l'illuminazione artificiale garantisca una buona visibilità dei mezzi anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale;
  
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0016827 del 11/10/2023; conferma del nulla osta idraulico ID 23098/San Polo d'Enza [per scarico indiretto delle acque meteoriche provenienti dall'area di recupero inerti Spaggiari Srl con recapito finale in Canale Demaniale d'Enza, previa veicolazione in fossi e scoline private per circa 600 metri] e parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGR n. 1300/2016;
  
- IRETI, prot. n. RT006971-2023-P del 07/06/2023, ad esito favorevole di fattibilità;
  
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, parere espresso nella prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 10/10/2023 e riportato nel relativo verbale come segue: *"l'attività oggetto di realizzazione è ricompresa nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (Allegato I, DPR 151/2011, Cat. A) per le quali non è prevista la valutazione preventiva del progetto. Pertanto, il progettista e il titolare dell'attività possono procedere in autonomia alla redazione del progetto, conformemente alle norme operanti, e successivamente, ad intervento completato, presentare SCIA antincendio ai fini dell'esercizio dell'attività"*.

Vista inoltre:

- la nota della Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale ed Autorizzazioni del 09/08/2023 ad oggetto "Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 relativa alla modifica di AUA per ampliamento area di stoccaggio rifiuti senza l'aumento dei quantitativi da recuperare, e nuova installazione di hangar metallico ad uso ricovero mezzi e attrezzature d'opera, presso la sede operativa della ditta Spaggiari s.r.l. sita in via Mole n.11 – 42020 San Polo d'Enza" nella quale si ritiene che le modifiche proposte rientrino nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs n. 152/2006 e che le stesse non necessitino di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi.

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la Ditta Spaggiari srl ha presentato ad ARPAE SAC domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-2653 del 28/05/2018 ai sensi del DPR n. 59/2013;
- la Ditta Spaggiari srl è autorizzata al prelievo di acque con Concessione di Derivazione Acque Pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria DET-AMB-2018-3233 del 25/06/2018, che prevede che la risorsa derivata venga utilizzata per le esigenze idriche inerenti l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi svolta dalla ditta all'interno dello stabilimento aziendale, nonché per l'irrigazione delle aree verdi di pertinenza aziendale con un consumo annuo di 500 mc e portata massima pari ad 1 litro/secondo.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 261 del 27/09/2023, il Comune di San Polo d'Enza non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di San Polo d'Enza nella nota prot. n. 14089 del 01/12/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/204942 del 01/12/2023.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva esistente della Ditta Spaggiari srl in Comune di San Polo d'Enza, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, nell'ambito del Procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della LR n. 24/2017, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto verrà prescritto con il provvedimento di autorizzazione (AUA), cui si rimanda integralmente.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag. 6/7

Nelle successive fasi attuative dovranno essere comunque rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0207847 del 06/12/2023;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0125192 del 10/10/2023.

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005



Rif. Arpae. prot n° PG/89152 del 22/05/2023  
integraz finali PG/198400 22/11/2023  
Ns. rif. 21865/23

**Comune di San Polo d'Enza**

Piazza IV Novembre, 1  
42020 San Polo d'Enza (RE)  
PEC: [sanpolodenza@cert.provincia.re.it](mailto:sanpolodenza@cert.provincia.re.it)

Arpae- SAC

Oggetto : Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva esistente della Ditta Spaggiari srl, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Polo d'Enza.

Rilascio parere

Trattasi di ampliamento del Centro di Recupero Rifiuti Inerti esistente e della costruzione, all'interno delle attuali pertinenze aziendali, di una nuova struttura ad hangar da destinare a ricovero mezzi e attrezzature d'opera; non si prevede l'aumento del quantitativo di rifiuti inerti trattati.

La ditta Spaggiari srl svolge attività di demolizioni edili, escavazione, sbancamento, movimentazione di terra e ghiaia e opere di urbanizzazione in genere nonché attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dai propri cantieri edili di costruzione e demolizione.

L'area oggetto di ampliamento è un ambito agricolo che negli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) è classificata come zona ASP.3a "Ambiti specializzati per nuovi insediamenti produttivi"; la variante urbanistica riguarda esclusivamente la modalità attuativa per la realizzazione dell'ampliamento, in quanto l'area oggetto di ampliamento non risulta inserita all'interno del POC .

L'uso attribuibile è "U30 - Attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami"

Le modifiche richieste riguardano:

- ampliamento del sedime dell'impianto di recupero verso ovest, per una superficie di ca. 1.096,23 mq, che si aggiunge all'attuale superficie autorizzata di 1.365 mq;
- installazione di nuova recinzione sul nuovo limite ovest nonché sui fronti "corti" posti a sud e a nord del nuovo sedime, previa rimozione di quella attualmente esistente in corrispondenza del limite ovest dell'attuale Centro di Raccolta; tale recinzione sarà realizzata con paletti in acciaio zincato fissati a terra mediante piccoli plinti in cls e rete metallica di altezza totale pari a 2 m. e verrà schermata con rete verde penombra. Rimarrà l'unico cancello di accesso già esistente lungo il lato su;
- realizzazione di nuovo piazzale con caratteristiche simili a quello esistente con rete drenante di raccolta posta sotto al compattato stabilizzato;
- installazione di una pesa industriale all'ingresso dell'area di stoccaggio rifiuti;
- inserimento di hangar metallico con superficie pari a 349,56 mq ad uso ricovero mezzi e attrezzature d'opera dell'impresa per il solo utilizzo come ricovero al coperto di mezzi/attrezzature che sono a tutt'oggi depositati all'esterno per mancanza di spazio coperto;
- realizzazione di una ulteriore linea di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia;
- adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, per l'aumento della superficie interessata;
- adeguamento della recinzione perimetrale con siepe di *Carpinus betulus*, con funzione di mitigazione estetica e abbattimento delle polveri per la nuova area in ampliamento;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia**

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Poiché il progetto riguarda una modifica di un impianto recupero di rifiuti non pericolosi, ricadente nella categoria B.2.50) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006", le modifiche sono state sottoposte alla Regione Emilia-Romagna ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006: è pervenuta risposta che le modifiche richieste non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi.

E' stata presentata istanza di modifica sostanziale dell'AUA vigente rilasciata dal SAC di Arpae DET-AMB-2018-2653 del 28/05/2018 e s.m.i, che comprende:

- modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
- modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali ai sensi del D. Lgs152/06 e della D.G.R. n. 286/2005 della Regione Emilia Romagna;
- proseguimento senza modifiche della comunicazione ai sensi dell'art.216 del D.Lgs.152/2006 per l'iscrizione al registro recupero rifiuti in regime semplificato ;
- modifica della comunicazione relativa all'impatto acustico.

#### Gestione rifiuti

L'istanza riguarda l'ampliamento dell'area di stoccaggio rifiuti, senza che vengano mutati i quantitativi dei rifiuti trattati e le modalità di recupero degli stessi.

L'ampliamento consentirà di avere a disposizione uno spazio maggiore per il conferimento, la messa in riserva e lo stoccaggio degli inerti recuperati.

#### Uso della risorsa idrica

Non subiranno modifiche le modalità di approvvigionamento delle acque (pozzo e canale superficiale d'Enza) .

Il prelievo idrico incrementa per l'aumento delle superficie da sottoporre a bagnatura ma non per la parte di macinazione che rimane invariata. Si dichiara che in mancanza di acque superficiali il prelievo idrico da pozzo si attesta in max 500 mc/anno, al quale saranno aggiunti circa 280 mc/anno che potranno essere prelevati dalla vasca di seconda pioggia.

#### Scarichi idrici

E' previsto l'adeguamento dell'impianto di prima pioggia esistente mediante installazione di vasca di prima pioggia di 10 m<sup>3</sup>, con le medesime caratteristiche di quella esistente (dimensioni nuova vasca cm. Ø 250 x 290), installata in parallelo rispetto alla prima in moda da poter usufruire della pompa esistente di portata effettiva di 3 l/sec, che si dichiara in grado di svuotare un volume complessivo dei 20 m<sup>3</sup> delle due vasche;

L'adeguamento impiantistico non riguarda il disoleatore esistente e non si prevede di installare una ulteriore vasca di seconda pioggia.

#### Traffico indotto dal progetto

Non variando i quantitativi di rifiuti in ingresso, non si prevedono incrementi.

#### Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria

L'impianto è autorizzato per Emissioni Diffuse (ai sensi art.269 c.2 del D.Lgs.152/2006) derivanti dall'attività di stoccaggio, movimentazione e macinazione di rifiuti inerti derivanti da demolizioni, con atto AUA DET-AMB-2018-2653 del 28/05/2018 e s.m.i. Le tecniche di mitigazione e contenimento previste sono umidificazione periodica dei cumuli e della zona di frantumazione e la presenza di siepe frangivento perimetrale allo stabilimento.

#### Impatto Acustico

---

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia**

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'area in cui ricadono il centro aziendale e i principali ricettori abitativi presenti è classificata dal Piano di Classificazione Acustica Comunale in Classe III – aree di tipo misto, con limiti di immissione assoluti di 60,0 dBA diurni e 50,0 dBA notturni.

E' stata presentata valutazione previsionale di impatto acustico nella quale sono stati individuati come punti di misura il punto P1 al confine ovest a ridosso dell'area in ampliamento e i 2 ricettori abitativi R1 ed R2.

Per la verifica dei livelli di immissione assoluti ai ricettori di confine e presso le abitazioni nell'intorno aziendale l'analisi previsionale è stata condotta sommando, al livello ambientale attuale, i contributi acustici indotti dalle fasi di lavoro in cantiere svolte secondo quanto dichiarato nel layout aziendale di progetto e dal traffico veicolare medio indotto dall'azienda, che non subirà incrementi rispetto allo stato attuale.

La verifica del livello differenziale lo ha dimostrato conforme al limite nel periodo di riferimento diurno in cui risulta operativa l'azienda. Per il recettore R1 il criterio differenziale non è applicabile in quanto il livello ambientale è inferiore alla soglia di 50 dBA.

Alla luce dei risultati ottenuti, il Tecnico Competente in acustica prevede il rispetto dei limiti acustici vigenti in tutti i ricettori esaminati nella configurazione di progetto.

#### Terre da scavo

Viene presentata relazione specifica di caratterizzazione ambientale; i campioni di terreno in situ sottoposti ad analisi risultano conformi ai requisiti previsti al Titolo V, Parte IV, Allegato 5, Tabella 1 del Decreto Legislativo n.152/2006 per quanto attiene ai siti ad uso commerciale/industriale.

In conclusione, visto quanto emerso nella Conferenza dei servizi del 10/10/2023, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza alla realizzazione dell'intervento, alle seguenti condizioni :

1. Prima dell'inizio dell'attività del centro con la nuova configurazione della presente istanza, sia ottenuta la modifica dell'AUA vigente.
2. La pavimentazione del nuovo hangar sulla quale sosterranno i mezzi d'opera sia realizzata con materiali aventi coefficiente di impermeabilità adeguato alla protezione del suolo e sottosuolo da eventuali perdite o sgocciolamenti di idrocarburi, derivanti dai mezzi stessi.
3. Nell'istallazione della nuova vasca di prima pioggia, che funzionerà in parallelo con quella esistente, sia posta particolare attenzione alle quote delle tubazioni di collegamento al fine di evitare distribuzioni anomale delle acque da trattare e immissioni di acque di prima pioggia nella rete di seconda pioggia..
4. Ai sensi degli articoli n.20 e n.21 del Capo III del D.P.R. n.120 del 13/06/2017 "Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di piccole dimensioni (quantità di terreno scavato per le fondazioni inferiore ai 6000 m3) il Committente dovrà presentare al Comune e ad Arpae, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000.

Cordiali saluti.

Il Tecnico Istruttore

Monica Sala

La Responsabile del Servizio

dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

---

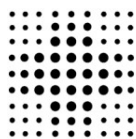
**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia**

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Al Responsabile del 3° Servizio  
Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente  
del Comune di San Polo D'Enza

**OGGETTO :** Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n° 24/2017 con PDC per ampliamento di attività produttiva esistente dell'attività di recupero rifiuti inerti con allegata istanza di AUA da effettuarsi in San Polo d'Enza località Barcaccia presentato dalla Ditta SPAGGIARI S.R.L. SAPAGGIARI CAMILLO, CAGNI RINA.

Valutato che trattasi di richiesta di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 b della L.R. n° 24/2017 con PDC per ampliamento di attività produttiva esistente dell'attività di recupero rifiuti inerti con allegata istanza di AUA da effettuarsi in San Polo d'Enza località Barcaccia presentato dalla Ditta SPAGGIARI S.R.L. SAPAGGIARI CAMILLO, CAGNI RINA

Vista e valutata la documentazione allegata;

Vista la previsione periodica di umidificare i cumuli e la viabilità interna;

Si comunica che la pratica risulta conforme a condizione che sia prevista opportuna segnaletica verticale ed orizzontale in grado garantire il corretto flusso di traffico, tra i mezzi in movimento e le pale meccaniche e/ o escavatori, e l' illuminazione artificiale dovrà garantire una buona visibilità dei mezzi anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale.

Distinti Saluti.

Il Tecnico del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
(T. di P. Cinzia Camurri )

Il Direttore del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - [info.igienepubblica@ausl.re.it](mailto:info.igienepubblica@ausl.re.it)  
Sede Reggio Emilia : [igienepubblicare@pec.ausl.re.it](mailto:igienepubblicare@pec.ausl.re.it)  
Sede Scandiano: [sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it)  
Sede Montecchio: [sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it)  
Sede Castelnovo Monti : [sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it)  
Sede Correggio : [sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it)  
Sede Guastalla : [sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it)

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia  
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205  
[www.ausl.re.it](http://www.ausl.re.it)  
C.F. e Partita IVA 01598570354



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le  
Comune di San Polo D'Enza  
[sanpolodenza@cert.provincia.re.it](mailto:sanpolodenza@cert.provincia.re.it)

**CBEC**  
Emilia Centrale  
**2023 U0016827**  
11/10/23 1.7

Reggio Emilia

Rif. Prot. 14954 14/09/2023

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'Art.53 della LR 24/2017 contenente PDC per "ampliamento di attività produttiva esistente dell'attività di recupero rifiuti inerti - con allegata istanza di AUA" da effettuarsi in San Polo D'Enza località Barcaccia, a nome di "Spaggiari S.R.L., Spaggiari Camillo, Cagni Rina".

Nulla osta allo scarico indiretto in Canale Demaniale d'Enza e parere di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1300/2016.

Preso atto della comunicazione da parte del Comune del procedimento in corso, agli atti del Consorzio con prot. 14954 del 14/09/2023 e dei documenti progettuali inerenti all'ampliamento in oggetto si conferma il nulla osta idraulico con ID 23098/San Polo d'Enza e al contempo si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGR 1300/2016.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv.to Domenico Turazza)

**E**  
COMUNE DI SAN POLO D'ENZA  
Protocollo N.0011987/2023 del 11/10/2023



Parma  
Prot. RT006971-2023-P

Spett.li  
Comune di San Polo D'Enza  
sanpolodenza@cert.provincia.re.it  
ATERSIR  
dgateersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI "Spaggiari s.r.l., Spaggiari Camillo, Cagni Rina".

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

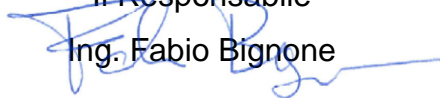
Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone



Scaravelli

**IRETI S.p.A.**

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**  
**T010 5586664**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
F011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
F0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
F0522 286246

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale  
Proposta N° 2023/4244

Oggetto: VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI SAN POLO D'ENZA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA "SPAGGIARI S.R.L.", NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 19 LR 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 11/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 236 DEL 11/12/2023

VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI SAN POLO D'ENZA PER  
L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA  
"SPAGGIARI S.R.L.", NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI  
SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT.  
32 E 33 LR 20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE  
AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 19 LR 24/2017 E ART. 15 D.LGS  
152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 11/12/2023

IL VICESEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.